

Scale Maggiori

REGOLE PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCALA MAGGIORE

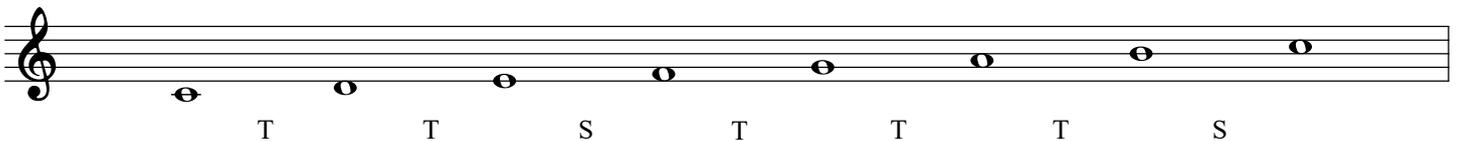
- 1) La scala è composta da 8 note e la prima è SEMPRE uguale all'ultima
- 2) I nomi delle note sono sempre IN SUCCESSIONE. Dopo il Do deve esserci per forza un Re, e dopo il Re deve esserci per forza il Mi e via dicendo.
- 3) In una scala maggiore diesis e bemolle non possono coesistere
- 4) lo schema intervallare di una scala maggiore è: T-T-S-T-T-T-S dove la T indica il Tono e la S indica il Semitono

COSA SONO I TONI E I SEMITONI?

Il semitono è la parte più piccola dell'ottava. In parole più semplici possiamo definirlo come la distanza più breve che possiamo trovare in uno strumento a tastiera come il pianoforte. Facciamo un esempio: se io cercassi la nota più vicina al Do naturale (andando verso l'alto) troverei il Do diesis, quindi tra il Do e il Do diesis c'è un semitono.

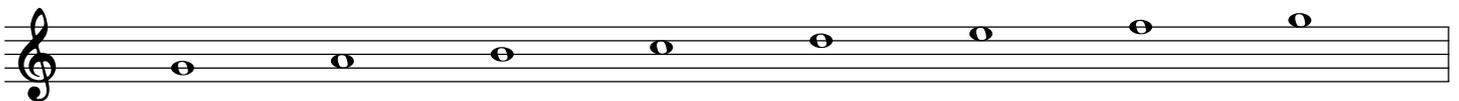
Il tono invece è la somma di due semitoni, quindi partendo da un Do (e andando sempre verso l'alto) dovrei "saltare" il do diesis (che dista un semitono) e arrivare al Re naturale. quindi tra Do e Re c'è un tono.

Esempio: scala di Do maggiore

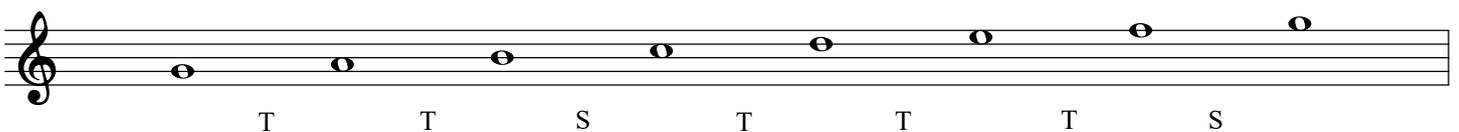


Dopo aver visto la scala di Do maggiore, cerchiamo ora di capire come costruire in maniera corretta tutte le altre 14 scale maggiori. Il metodo migliore per scrivere correttamente le scale è seguire degli step precisi ricordandoci sempre le 4 regole che sono scritte all'inizio della pagina.

Proviamo a fare un esempio costruendo la scala di sol maggiore: Per prima cosa seguiamo le regola 1 e 2 scrivendo 8 note in successione di cui la prima è uguale all'ultima:



Ora che abbiamo scritto le note andiamo a scrivere tra i vari gradi (ATTENZIONE: nella teoria musicale le note che compongono le scale sono chiamate GRADI) lo schema che possiamo leggere nella regola 4 in questo modo:



Ora che abbiamo inserito lo schema andremo a verificarlo per capire se c'è necessità di aggiungere qualche diesis o qualche bemolle (Spoiler alert: non possono esistere scale maggiori che presentano lo stesso numero di diesis o di bemolli, questo significa che è impossibile che nella scala di Sol maggiore non sia presente almeno

un'alterazione, ossia almeno un diesis o un bemolle). Andiamo quindi a verificare lo schema:

SOL-LA ----- TONO - corretto

LA-SI ----- TONO - corretto

SI-DO ----- SEMITONO - corretto

DO-RE ----- TONO - corretto

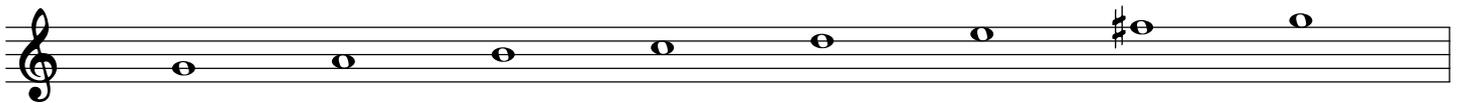
RE-MI ----- TONO - corretto

MI-FA -----TONO - **INCORRETTO** - tra il mi e il fa non c'è un tono, quindi dobbiamo andare a modificare una delle due note per formare l'intervallo di un tono. Dato che il Mi non lo possiamo cambiare visto che lo avevamo già verificato, andiamo a modificare il fa alzandolo di un semitono e facendolo diventare Fa diesis, in questo modo lo schema degli intervalli risulterà corretto:

MI - FA DIESIS ---> TONO - corretto

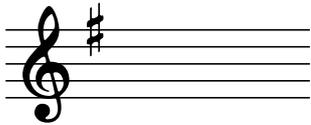
FA DIESIS - SOL ---> SEMITONO - corretto

La scala risulterà quindi così:

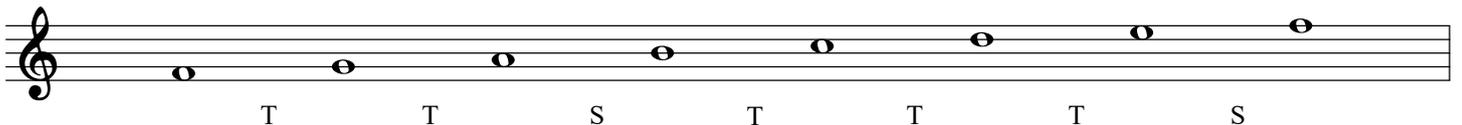


Abbiamo quindi compreso che la scala di Sol maggiore presenta il Fa diesis come alterazione. Questo significa che un qualsiasi brano scritto nella tonalità del Sol maggiore (e quindi basato su questa scala) presenterà nella sua armatura di chiave il fa diesis, come possiamo vedere nell'esempio qui sotto:

Armatura di chiave del Sol maggiore



Proviamo ora ad utilizzare lo stesso metodo con la scala di Fa maggiore: per prima cosa scriviamo le 8 note partendo dal Fa e inseriamo sotto lo schema intervallare delle scale maggiori:



Procediamo ora alla verifica:

FA-SOL ----- TONO - corretto

SOL-LA ----- TONO - corretto

LA-SI ----- SEMITONO - **INCORRETTO** - Tra La e Si non c'è un semitono ma un tono, quindi dobbiamo necessariamente cambiare una delle due note. Dato che il La lo avevamo già verificato andremo a cambiare il si trasformandolo in Si bemolle, in modo da ottenere:

LA-Sib ---- SEMITONO - corretto

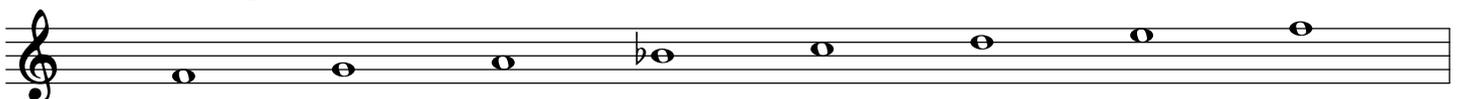
Sib-DO ----- TONO - corretto

DO-RE ----- TONO - corretto

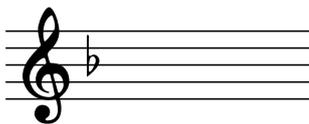
RE-MI ----- TONO - corretto

MI-FA ----- SEMITONO - corretto

La scala risulterà quindi così:



E la sua armatura di chiave sarà:



Costruendo tutte le scale maggiori usando correttamente questo metodo ci accorgeremo che ogni scala ha un numero diverso di alterazioni. Ecco qui elencate tutte le scale con tutte le alterazioni:

Scale con i diesis in chiave:

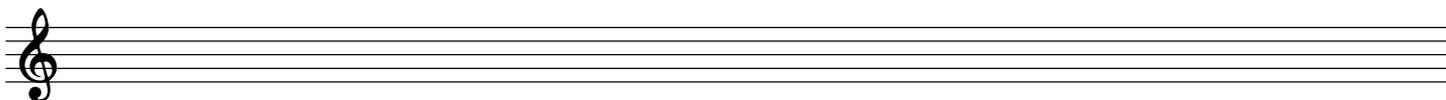
SOL M - Fa#
 RE M - Fa#, Do#
 LA M - Fa#, Do#, Sol#
 MI M - Fa#, Do#, Sol#, Re#
 SI M - Fa#, Do#, Sol#, Re#, La#
 FA# M - Fa#, Do#, Sol#, Re#, La#, Mi#
 DO# M - Fa#, Do#, Sol#, Re#, La#, Mi#, Si#

Scale con i bemolli in chiave:

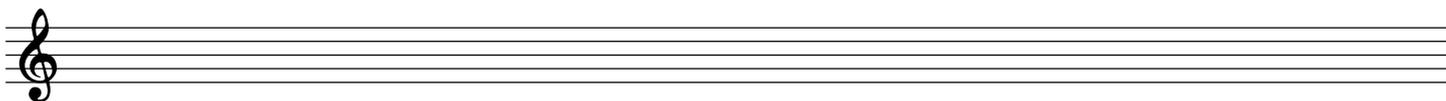
FA M - Sib
 Sib M - Sib, Mib
 Mib M - Sib, Mib, Lab
 Lab M - Sib, Mib, Lab, Reb
 Reb M - Sib, Mib, Lab, Reb, Solb
 SOLb M - Sib, Mib, Lab, Reb, Solb, Dob
 DOb M - Sib, Mib, Lab, Reb, Solb, Dob, Fab

ESERCIZIO: Utilizzando il metodo spiegato prova a costruire tutte le scale maggiori

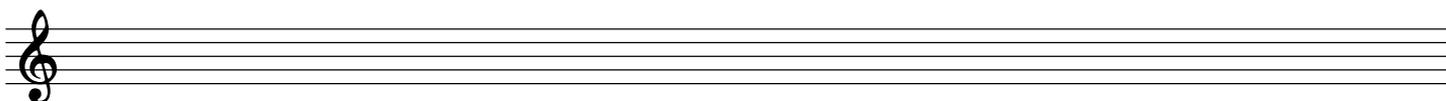
Do maggiore



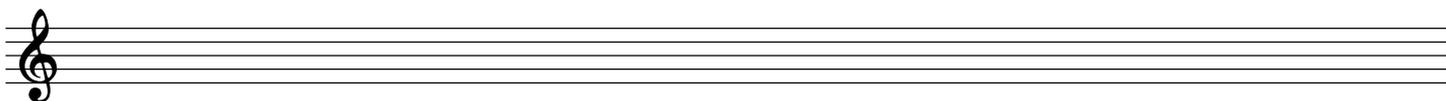
Sol maggiore



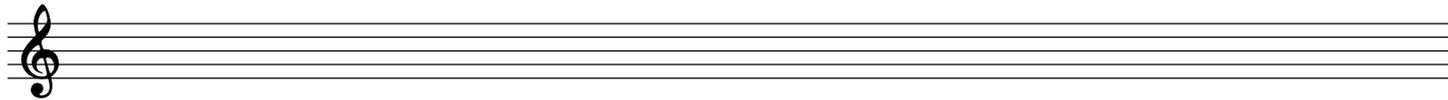
Re maggiore



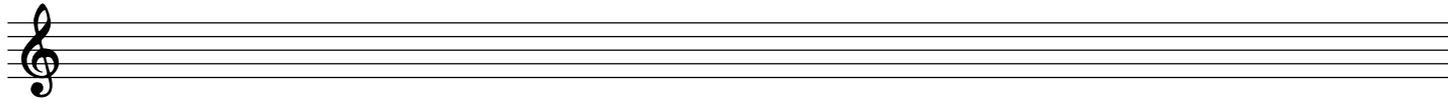
La maggiore



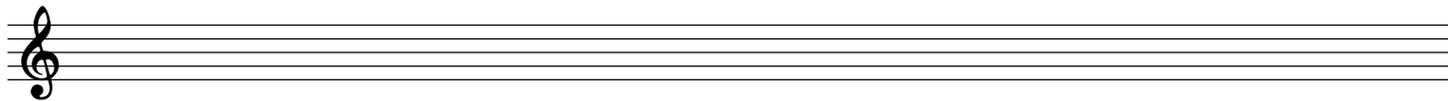
Mi maggiore



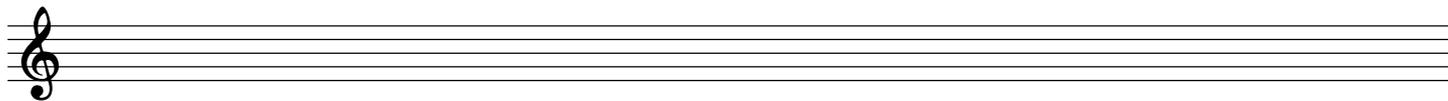
Si maggiore



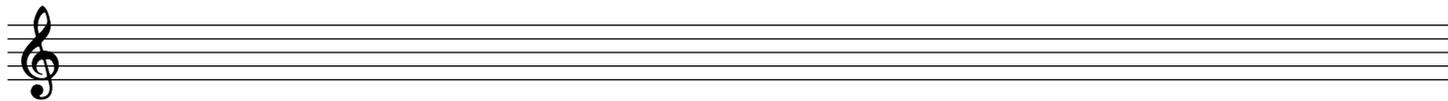
Fa # maggiore



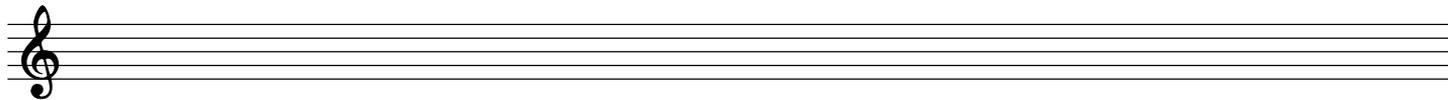
Do # maggiore



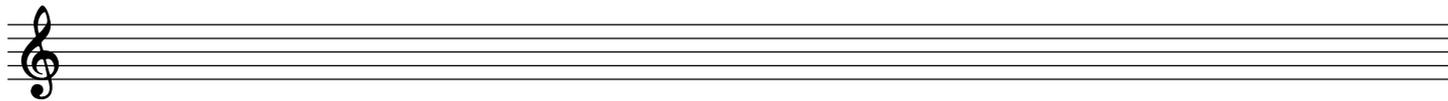
Fa maggiore



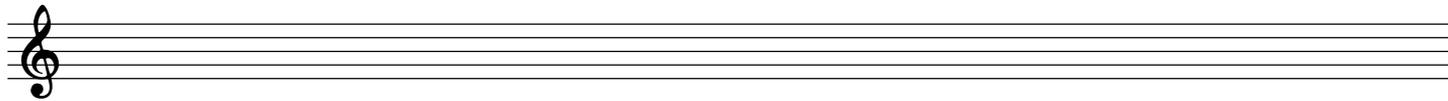
Si b maggiore



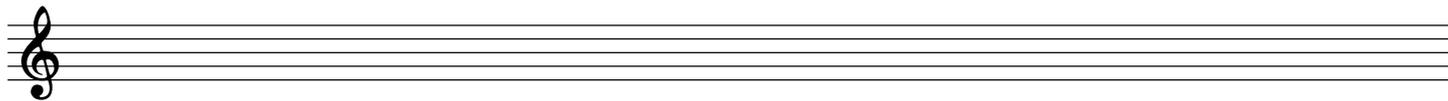
Mi b maggiore



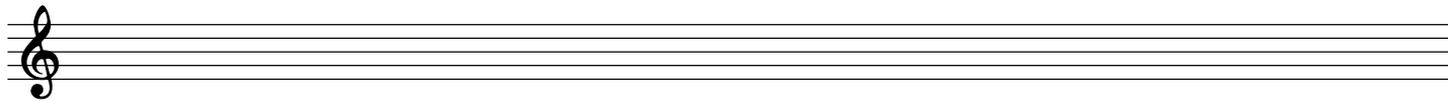
La b maggiore



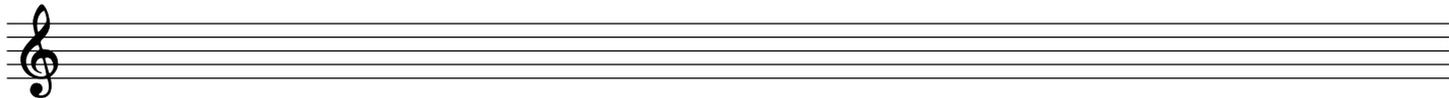
Re b maggiore



Sol b maggiore

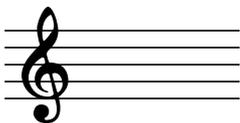


Do \flat maggiore



Al fine di imparare la corretta modalità di scrittura ecco qui elencate tutte le armature di chiave:

Do maggiore



Sol maggiore



Re maggiore



La maggiore



Mi maggiore



Si maggiore



Fa # maggiore



Do # maggiore



Fa maggiore



Si \flat maggiore



Mi \flat maggiore



La \flat maggiore



Re \flat maggiore



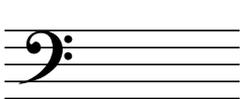
Sol \flat maggiore



Do \flat maggiore



Do maggiore



Sol maggiore



Re maggiore



La maggiore



Mi maggiore



Si maggiore



Fa # maggiore



Do # maggiore



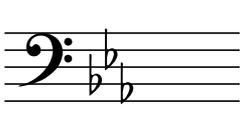
Fa maggiore



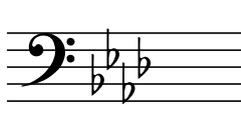
Si \flat maggiore



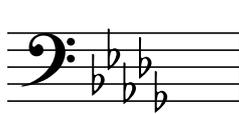
Mi \flat maggiore



La \flat maggiore



Re \flat maggiore



Sol \flat maggiore



Do \flat maggiore

